Attribuzione del voto di CONDOTTA

PRINCIPI GENERALI

La valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

CRITERI

1. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.
2. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.
3. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'a.s. 2008/2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009)
4. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
5. La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

<u>Il voto di condotta insufficiente</u> (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. **La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/quattro decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:**

"La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni".

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto." In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

INDICATORI E DESCRITTORI (come da tabella)

VOTO	Frequenza scolastica	Coscienza civile e sociale	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.
10	- Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	- Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche - Ottima socializzazione - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole - Nessun provvedimento disciplinare	- Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento - Impegno assiduo - Ruolo propositivo all'interno della classe - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)
9	- Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	- Positivo e collaborativo - Puntuale rispetto degli altri e delle regole - Nessun provvedimento disciplinare	- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) - Impegno costante - Diligente adempimento delle consegne scolastiche
8	- Frequenza nel complesso regolare - Occasionalmente non puntuale	- Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo - Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche
7	- Frequenza non sempre regolare - Varie entrate posticipate e uscite anticipate - Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno - Uscite frequenti nel corso delle lezioni	- Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti - Poco collaborativo - Rispetto parziale delle regole segnalato con - richiami scritti sul Registro di classe e/o - allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o - ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive - Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia - Impegno discontinuo - Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche
6	- Frequenza irregolare - Ritardi abituali - Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno - Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti - Uscite frequenti nel corso delle lezioni	- Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	- Partecipazione passiva - Disturbo dell'attività - Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche - Impegno discontinuo e superficiale - Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici
5	- Destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell' allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni , ma non l'esclusione dallo scrutinio finale, o fino al termine delle lezioni). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui Il DPR 122/2009.		